



COMUNE DI NOVENTA VICENTINA (VI)

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30, D.LGS. n. 201/2022

Allegato E) alla delibera di Consiglio Comunale
18 dicembre 2023

“Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie al
31/12/2022 – Contestuale ricognizione andamento servizi
pubblici a rilevanza economica affidata a terzi”

1 PREMESSA – LA RIFORMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

Il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina generale introdotta dal Decreto interviene in modo organico e puntuale in materia di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica prestati a livello locale, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di trasparenza dei processi valutativi e degli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza rispetto al mercato quanto i principi di efficienza ed efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini e quello di sussidiarietà, anche orizzontale, con la valorizzazione dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese.

L'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "qualità, sicurezza e accessibilità" nonché "la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti" (art. 1).

1.1 Definizioni – ambito di applicazione del D.Lgs. n. 201/2022

Nell'ambito dei servizi, secondo la giurisprudenza consolidata, si distinguono i servizi finali rispetto a quelli strumentali:

- a) **servizi finali** sono quelli che mirano a soddisfare direttamente i bisogni e le esigenze sociali manifestate da una data collettività;
- b) **servizi strumentali** sono quelli che non realizzano in via immediata un bisogno della collettività ma sono erogati a supporto di funzioni amministrative che restano totalmente in capo all'ente pubblico titolare e quindi sono funzionali, solo in via mediata, alla realizzazione di un obiettivo di interesse generale (cfr. Cons.Stato, sez. V, 12.6.2009, n. 3766). Esempi di servizi strumentali sono: manutenzione di edifici pubblici, sfalcio e manutenzione del verde, pulizia di edifici, gestione della pubblica illuminazione, riscossione di entrate.

La nozione c.d. oggettiva di **servizio pubblico** attualmente prevalente identifica la natura pubblica del servizio non tanto in base alla natura pubblica dell'ente che lo organizza quanto piuttosto in base al fine di interesse pubblico perseguito (il soddisfacimento diretto di bisogni della collettività) e alla disciplina pubblicistica a cui l'attività è sottoposta, consistente nell'apposizione dei **c.d. obblighi di interesse pubblico**.

Tali obblighi sono previsti dalla legge oppure dalla regolamentazione dell'ente titolare del servizio al fine di assicurare l'adempimento della "specifica missione" di interesse pubblico, per assicurare l'accesso di tutti i cittadini a parità di condizioni al servizio ed un livello adeguato di continuità, qualità e sicurezza dello stesso.

Molteplici sono i motivi che giustificano l'apposizione di tali obblighi: tra essi rientrano l'esistenza di riserve legali, l'assenza di piena concorrenza nel mercato, la sussistenza di un regime concorrenziale in cui nessun soggetto riesce a fornire il servizio a condizioni economiche eque. In presenza di tali deficit amministrativi o economici, il soggetto pubblico impone tali obblighi di servizio pubblico a garanzia dell'accesso fisico ed economico di tutti i cittadini al servizio d'interesse generale.

L'apposizione di obblighi di servizio pubblico determina la necessità che il soggetto pubblico compensi parte dei costi sostenuti dall'impresa pubblica o privata per l'erogazione della prestazione, la quale, in assenza di obbligo *ex lege*, non sarebbe resa. La sussistenza di un interesse pubblico, sotteso all'erogazione del servizio, rende tale compensazione pubblica legittima anche rispetto all'ordinamento dell'Unione Europea, in quanto non costituisce un aiuto di Stato.

Il D.Lgs. n. 201/2022 ha ad oggetto non tutti i servizi pubblici prestati a livello locale – in quanto di competenza di enti locali e di enti di governo degli ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 3 bis, D.L. n. 138/2011 - ma solo i **servizi pubblici locali di rilevanza economica**. Questi sono definiti all'art. 2 come *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*. Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della “redditività” per il soggetto che la eroga, anche solo in via potenziale (Cons. Stato, sez. V, 27.8.2009, n. 5097).

Non rientrano quindi nell'ambito di applicazione del Decreto i servizi pubblici locali **privi di rilevanza economica** cioè quelli gestiti senza scopo di lucro, cioè senza significativi margini di redditività e quindi con costi essenzialmente a carico dell'ente locale, come ad esempio il servizio di assistenza sociale o quello della biblioteca comunale.

Il D.Lgs. n. 201/2022 distingue nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica i **servizi a rete** - definiti all'art. 2 come *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”* – rispetto agli altri servizi residualmente individuati come “non a rete”. Esempi di servizi a rete sono: il servizio idrico integrato, il servizio di gestione dei rifiuti urbani, il servizio di trasporto pubblico locale e i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (questi ultimi però espressamente esclusi dall'ambito di applicazione del Decreto all'art. 35 del medesimo).

1.2 L'istituzione del servizio

I servizi pubblici locali ai sensi dell'art. 10 del Decreto possono essere “attribuiti dalla legge” agli enti locali (oppure agli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali) ma anche istituiti dall'Ente locale con deliberazione dell'organo consiliare nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e). L'art. 10 al comma 4 prescrive per l'istituzione di un servizio una previa istruttoria da cui risulti, in base a un effettivo confronto fra le diverse soluzioni possibili, che “la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli o associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere organizzati esclusivamente dal soggetto che ne ha la competenza; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nel rispetto della normativa settoriale nazionale e regionale. Si possono citare ad esempio i servizi cimiteriali ed il servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'art. 12 del D.Lgs. n. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve essere dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

1.3 L'organizzazione del servizio – la scelta della modalità di gestione

L'articolo 14 del Decreto individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere per l'organizzazione dello stesso, qualora ritenga che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (ora D.Lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il socio privato della quale deve essere individuato secondo la procedura ad evidenza pubblica di cui all'articolo 17 del medesimo Decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.Lgs. n. 175/ 2016;
- d) **gestione in economia** cioè con assunzione diretta del servizio da parte dell'apparato amministrativo e del personale dell'ente locale o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale (art. 114, D.Lgs. n. 267/2000), per isoli servizi non a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici, tenuto conto in particolare.

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di affidamento di servizio pubblico **in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022 prevede una "qualificata" motivazione della scelta, la quale deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre agli ordinari aspetti inerenti la durata, le condizioni economiche, le ipotesi di risoluzione e le penali, include anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto il gestore del servizio redige e aggiorna la Carta dei servizi, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa, e la pubblica sul proprio sito internet.

1.5 Gli schemi-tipo - i nuovi obblighi introdotti dal D.Lgs. n. 201/2022

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal Decreto Legislativo n. 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

Il Decreto prevede le seguenti attività, da espletarsi da parte degli enti locali e degli enti di governo degli ambiti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di eventuale istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta,

nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni; nel caso di affidamento in house (di cui all'art. 17, comma 2), se di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, è richiesta una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio;

- c) la **relazione inerente la verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** come prevista dall'art. 30 del Decreto ai sensi del quale “I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, l’andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9” del Decreto medesimo ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un’apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche; nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all’articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016;
- d) gli **obblighi di trasparenza**, previsti dall'art. 31 del Decreto al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell’apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni sulle verifiche periodiche annuali dell’andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio in Amministrazione Trasparente in un’apposita sottosezione e devono essere trasmessi contestualmente all'ANAC, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI ESTERNALIZZATI – RICOGNIZIONE DEI SERVIZI INTERESATI

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del Decreto. Come sopra esposto, l'art. 30 del Decreto prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica con cui si riscontri, per ogni servizio "affidato", l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

Al fine di definire il perimetro della verifica è necessaria una preventiva ricognizione dei servizi pubblici locali, con la verifica della loro rilevanza economica e delle modalità di gestione.

Infatti, sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali (con esclusione di servizi strumentali) che presentano rilevanza economica e che sono esternalizzati cioè affidati a operatori economici con contratto pubblico di servizio (appalto o concessione). Non rientrano nella verifica i servizi privi di rilevanza economica, anche se affidati a terzi, e neppure i servizi a rilevanza economica che siano gestiti direttamente dall'Ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete ricadenti nella disciplina del D.Lgs. n. 201/2022 (servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) la verifica periodica dell'andamento del servizio ai sensi dell'art. 30 del Decreto è rimessa agli enti competenti di governo dell'ambito territoriale, se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOC-CETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Cimiteri	Diretta	SI	NO	NO
2	Idrico integrato	Affidato dall'EGA come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Gestione rifiuti urbani	Appalto (non ancora affidato dall'EGA)	SI	SI	SI
4	Illuminazione votiva	Diretta	SI	NO	NO
5	Impianti sportivi (campo da calcio, campi da tennis)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
6	Asilo nido	Concessione	SI	NO	SI
7	Refezione scolastica	Concessione	SI	NO	SI
8	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso Decreto, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella precedente, sono soggetti a verifica periodica i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	SETTORE COMPETENTE
1	Gestione rifiuti urbani	Appalto	U.O. II – servizi tecnici - scolastici
2	Asilo nido	Concessione	U.O. II – servizi tecnici - scolastici
3	Refezione scolastica	Concessione	U.O. II – servizi tecnici - scolastici
4	Trasporto scolastico	Appalto	U.O. II – servizi tecnici - scolastici

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI SINGOLI SERVIZI INTERESSATI

3.1 SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Il servizio interessa la raccolta porta a porta e dei rifiuti, la fornitura kit dei contenitori, sacchetti e calendari, la gestione dell'ecocentro, il trasporto dei rifiuti agli impianti di destinazione e la predisposizione di campagne di sensibilizzazione a favore degli utenti e degli studenti.

Modalità di affidamento

Appalto di servizio. L'attuale contratto è stato sottoscritto in data 26-05-2018 fra il Comune di Noventa Vicentina e il seguente soggetto:

- CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Via Romagnoli, 13 - Ravenna - P.IVA 02365600390.

Gara indetta con procedura aperta ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio relativo ai territori dei Comuni di Noventa Vicentina, Albettonne, Campiglia Dei Berici, Agugliaro, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto.

Soggetto erogatore

Il servizio viene svolto da aziende consociate di CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA e precisamente:

- ECOAMBIENTE Soc. Coop. con sede in, Via Bellini 6/2, Rosolina (RO), cod. fisc. e P.I. n. 01098490293;
- LA STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede in Via Primo Maggio 7, Rosolina (RO), cod. fisc. e P.I. n. 01514760295;

Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale

- SI → Autorità Nazionale: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).
- SI → Autorità locale: Consiglio di Bacino Vicenza istituito ai sensi della Legge Regionale n. 52 del 31 dicembre 2012 che ha previsto la soppressione dei Consorzi Obbligatori di Bacino.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizi ordinari

- Raccolta differenziata porta a porta e trasporto agli impianti di trattamento di tutti i rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- Raccolta e trasporto agli impianti di trattamento dei R.U.P.;
- Gestione dei centri comunali di raccolta;
- Trasporto agli impianti di destinazione dei rifiuti conferiti presso il centro di raccolta comunale;
- Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
- Gestione del periodo transitorio;
- Gestione del Centro servizi e del numero verde;
- Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti assimilabili prodotti nei cimiteri;
- Controllo, rendicontazione e reportistica sul servizio;
- Carta dei Servizi.

CONTRATTO DI SERVIZIO

- **Data di approvazione:** 26-07-2018 (sottoscrizione). Aggiudicazione definitiva avvenuta con determina n. 282 del 31/05/2018.
- **Durata:** 7 anni consecutivi, a partire dal 1° agosto 2018.
- **Scadenza:** 31-07-2025
- **Valore complessivo del servizio affidato:** euro 2.904.995,00 oltre I.V.A. di legge.
- **Criteri tariffari:** L'Ente con delibera consiliare n. 20 del 27/04/2023 ha approvato le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) valevoli per l'anno 2023. In attuazione del principio di necessario recupero dei costi mediante contribuzione degli utenti si ha nel 2023, rispetto al 2022, un incremento delle tariffe mediamente del 1% per le utenze domestiche e del 2-2,5% per le utenze non domestiche.
- **Obblighi posti a carico dell'appaltatore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti (CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO)**
 Costituiscono obblighi a carico dell'Appaltatore:
 1. gestione dell'Ecocentro comunale in base all'orario di apertura stabilito dall'Ente;
 2. utilizzo dell'applicativo software per la gestione e registrazione della documentazione sui rifiuti, ritiri e smaltimenti; gestione delle pratiche amministrative, degli oneri e dei diritti relativi alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 3. garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;
 4. trasporto agli impianti di destinazione dei rifiuti conferiti presso l'Ecocentro comunale;
 5. progettare e condurre specifiche campagne di sensibilizzazione per gli utenti e per gli studenti sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti;
 6. consegnare a tutte le utenze iscritte a ruolo TARI appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti;
 7. istituire uno Sportello sul territorio a disposizione dell'utenza. Lo sportello fisico è situato a Noventa Vicentina, in via dei Mestieri 18;
 8. dotarsi di un Centro Servizi con uffici per il personale direttivo, spazi per il ricovero dei mezzi ed attrezzature, spogliatoi, magazzino e spazi per la distribuzione delle forniture agli utenti. Il Centro Servizi è situato a Noventa Vicentina, in via dei Mestieri 18;
 9. l'attivazione di un numero verde, funzionante da sportello utenza per richieste di informazioni sui servizi, segnalazioni e prenotazioni;
 10. garantire il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani prodotti nei cimiteri
 11. predisporre un sistema informativo di gestione dei dati, atto a garantire la tracciabilità dei rifiuti, la contabilizzazione delle utenze, il controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza;
 12. presentare lo schema tipo di "Carta dei Servizi" indicando le modalità e il livello minimo degli standard di qualità e di quantità del servizio che viene erogato.

ANDAMENTO ECONOMICO

ANNO	TARIFFE IN USO	ABITANTI	COSTO PRO CAPITE	PEF
2025	-	8.939 dato stimato	89,07 €	796.184,00 €
2024	-	8.939 dato stimato	90,40 €	808.071,00 €
2023	DCC n. 20/2023	8.939 dato stimato	91,29 €	816.099,00 €
2022	DCC n. 21/2022	8.939	98,42 €	879.821,54 €
2021	DCC n. 30/2021	8.929	99,90 €	892.016,28 €
2020	DCC n. 21/2020	9.013	97,79 €	854.377,61 €

I valori evidenziati in colore giallo sono da intendersi come previsionali.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	Valutazione
Il servizio è stato eseguito con buoni risultati in termini di utenze servite?	Si
L'utenza è soddisfatta del servizio?	Si
Sono pervenute segnalazioni per cattiva gestione del servizio?	No, solo richieste relative a poche situazioni particolari
Come viene valutato dall'utenza il servizio di igiene urbana?	Soddisfacente
Percentuale di raccolta differenziata	
2022	84,67 %
2021	85,17 %
2020	84,20 %

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Come indicato dalla attestazione di regolare esecuzione del servizio prot. 18087 del 29/08/2023, per i periodi dal 01/08/2018 al 31/12/2022 si riportano i seguenti dati:

- il servizio risulta pienamente verificabile;
- il servizio è stato eseguito con buoni risultati in termini di raccolta differenziata, in conformità al Capitolato Tecnico e alla documentazione complementare;
- l'affidatario del servizio ha adempiuto in modo soddisfacente gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione nel corso dell'attività;
- Tutte le singole categorie del servizio, in tutto e per tutto, risultano nelle fatturazioni e nella relativa documentazione complementare;
- Nella contabilità del servizio sono stati applicati regolarmente i prezzi di contratto e quelli concordati ed approvati.

3.2 SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 2 GIUGNO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII

La concessione prevede la fornitura dei pasti ai bambini/e e agli adulti (docenti, personale ATA, assistenti ULSS) che frequentano o svolgono la loro attività presso tutte le scuole appartenenti all'istituto comprensivo A. Fogazzaro di Noventa Vicentina ovvero:

- Scuola dell'infanzia “2 Giugno” – Via Cero n. 81, Noventa Vicentina capoluogo;
- Scuola dell'infanzia Papa Giovanni XXIII” – Via Saline n. 158, Noventa Vicentina località Saline;
- Scuola primaria “Monsignor Bertapelle” – Via Marconi n. 9, Noventa Vicentina capoluogo;
- Scuola primaria “De Amicis” – Via Saline n. 15, Noventa Vicentina località Saline.

Modalità di affidamento

- L'attuale concessione del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici dal 2023/2024 al 2027/2028 è stata aggiudicata mediante procedura negoziata espletata dalla Centrale di Committenza “La Federazione dei Comuni del Camposampierese e conclusa con determinazione di aggiudicazione n. 467 del 18/09/2023 al seguente soggetto:
 - EURORISTORAZIONE SRL con sede legale in Torri di Quartesolo (VI) Via Savona 144, C.F./P.Iva 01998810244.
- Nei precedenti anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 il servizio era affidato in concessione alla medesima ditta.

Soggetto erogatore

- EURORISTORAZIONE SRL con sede legale in Torri di Quartesolo (VI) Via Savona 144, C.F./P.Iva 01998810244.

Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale

- No

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizi ordinari

- centro di cottura presso i locali cucina siti nella scuola dell'infanzia “2 Giugno” del capoluogo e preparazione, cottura, somministrazione e scodellamento dei pasti per le scuole sopra elencate, facenti parte dell'I.C. A. Fogazzaro;
- trasporto dei pasti preparati e cucinati dal centro di cottura con successiva somministrazione e scodellamento presso il locale mensa delle seguenti scuole:
 - Scuola dell'infanzia Papa Giovanni XXIII” – Via Saline n. 158, Noventa Vicentina località Saline;
 - Scuola primaria “Monsignor Bertapelle” – Via Marconi n. 9, Noventa Vicentina capoluogo;
 - Scuola primaria “De Amicis” – Via Saline n. 15, Noventa Vicentina località Saline;
- preparazione, pulizia e riordino dei locali mensa, nonché il lavaggio delle stoviglie presso i refettori scolastici dotati di macchine lavastoviglie;
- studio delle caratteristiche delle derrate alimentari e preparazioni dei pasti secondo le linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale della ristorazione scolastica della

Regione del Veneto vigente (D.G.R. Veneto 161 del 22 febbraio 2022) e i CAM per il servizio di ristorazione scolastica collettiva e fornitura delle derrate alimentari (DM n. 65/2020);

- gestione di sistema informatico per la rilevazione giornaliera delle presenze, nonché per l'iscrizione al servizio e la riscossione delle quote dei pasti;
- attività di monitoraggio degli infestanti ed eventuale derattizzazione e disinfestazione dei locali interessati dal servizio;

CONTRATTO DI SERVIZIO

- **Data di aggiudicazione:** 18-09-2023 mediante procedura negoziata con carattere d'urgenza, avviata dalla Centrale di Committenza "La Federazione dei Comuni del Camposampierese"
- **Durata:** 5 anni scolastici consecutivi, dal 2023/2024 al 2027/2028
- **Scadenza:** 30-06-2028

- **Valore complessivo del servizio affidato:** Importo stimato pari a euro 2.440.440,00 esclusa iva, comprensivo di oneri della sicurezza pari a 0,01€ al pasto, per la durata quinquennale del servizio.

- **Criteri tariffari:** Per il servizio di refezione scolastica la ditta Euroristorazione Srl ha offerto i seguenti valori:

- 4,795 €/pasto (iva e oneri sicurezza esclusi) per la refezione della scuola d'infanzia;
- 5,334 €/pasto (iva e oneri sicurezza esclusi) per la refezione della scuola primaria;

Per le scuole dell'infanzia (2 Giugno e Papa Giovanni XXIII), sulla base della Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 21/09/2020, la tariffa a carico dell'utenza per pasto è pari a € 4,37 IVA inclusa / 4,20 IVA esclusa; la differenza di costo rispetto al corrispettivo contrattuale è sostenuta dal Comune.

Per le scuole primarie (Mons. Bertapelle e De Amicis), sulla base della Delibera di Giunta Comunale n. 287 del 11/12/2017, la tariffa a carico dell'utenza per pasto è pari a € 4,50 IVA inclusa / 4,33 IVA esclusa; la differenza di costo rispetto al corrispettivo contrattuale è sostenuta dal Comune.

- **Obblighi posti a carico dell'appaltatore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti - art. 2, 18, 20 del CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Costituiscono obblighi del concessionario:

1. produzione, preparazione, somministrazione, scodellamento, nonché confezionamento e trasporto e distribuzione dei pasti; approvvigionamento delle materie prime necessarie per la preparazione dei pasti;
2. gestione di un sistema informatico per la rilevazione giornaliera delle presenze, nonché per l'iscrizione al servizio e la riscossione delle tariffe a carico dell'utenza e la gestione degli insoluti;
3. provvedere alla gestione di tutte le procedure di autocontrollo HACCP delle mense; provvedere alla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che deve essere effettuata con modalità atte a garantire la salvaguardia da contaminazioni e nel rispetto delle norme igieniche; provvedere alla sanificazione dei mezzi di trasporto utilizzati, in modo tale che gli stessi siano tenuti in perfette condizioni di manutenzione e pulizia e che dai medesimi non derivi contaminazione degli alimenti trasportati.

ANDAMENTO ECONOMICO

ANNI	SCUOLE	TARIFFE IN USO	IMPORTO A CARICO DEL COMUNE*	CONTRIBUTO STATALE PER LA MENSA DEL PERSONALE SCOLASTICO	DIFFERENZA A CARICO DEL COMUNE
2020 (da settembre a dicembre)	Scuole dell'infanzia	DG n. 105/2020	7.256,22 €**	14.507,24 €	19.093,79 €
	Scuole primarie	DG n. 287/2017	26.344,81 €**		
	Totale importi		33.601,03 €		
2021	Scuole dell'infanzia	DG n. 105/2020	15.033,41 €	14.955,73 €	60.450,06 €
	Scuole primarie	DG n. 287/2017	60.372,38 €		
	Totale importi		75.405,79 €		
2022	Scuole dell'infanzia	DG n. 105/2020	26.000,00 €	23.975,85 €	71.047,49 €
	Scuole primarie	DG n. 287/2017	69.023,34 €		
	Totale importi		95.023,34 €		
2023	Scuole dell'infanzia	DG n. 105/2020	40.936,42 € Importo impegnato	23.869,33 €	84.861,16 €
	Scuole primarie	DG n. 287/2017	67.794,07 € Importo impegnato		
	Totale importi		108.730,49 €		

* Il Comune sostiene i costi dei pasti consumati dagli insegnanti e aventi diritto, nonché la differenza tra la tariffa per pasto deliberata a carico dell'utente e il costo del pasto da concessione.

** Importi che tengono conto delle chiusure dell'istituto comprensivo A. Fogazzaro di Noventa Vicentina dovute alla pandemia da Covid-19.

QUALITA' DEL SERVIZIO

(risultanze dell'indagine di *customer satisfaction* anno 2022)

Servizio di refezione scolastica	Valutazione
L'utenza è soddisfatta della qualità degli elementi e degli ingredienti utilizzati?	Si
L'utenza è soddisfatta della disponibilità del personale addetto al servizio mensa?	Si
L'utenza è soddisfatta del costo del servizio mensa?	Si
Sono pervenute segnalazioni per cattiva gestione del servizio?	No
Considerando tutti gli aspetti del servizio, l'utenza come valuta il servizio di ristorazione scolastica?	Soddisfacente

Il Concessionario effettua periodici questionari di gradimento del servizio. Non si riscontrano particolari problematiche.

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL CONTRATTO DI SERVIZIO

In base a quanto riferito dal Direttore dell'esecuzione del contratto:

- il servizio risulta pienamente verificabile ed è stato eseguito con buoni risultati, in conformità al Capitolato Speciale;
- l'affidatario del servizio ha adempiuto in modo soddisfacente gli obblighi derivanti dal contratto e ha regolarmente rendicontato la gestione con cadenza annuale;
- nella contabilità del servizio sono state applicate regolarmente le condizioni economiche concordate ed approvate.

3.3 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
--

Il servizio riguarda il trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, da effettuarsi conformemente al calendario scolastico ed agli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche.

Il servizio di trasporto scolastico è suddiviso in 2 linee e i percorsi non sono fissi e non ci sono fermate prestabilite. Il servizio viene svolto in modo da raccogliere e depositare tutti gli utenti nelle immediate vicinanze dell'abitazione (salvo problemi di viabilità o sicurezza), in particolar modo per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie.

Il servizio comprende anche la presenza dell'accompagnatore, figura inizialmente riservata per i soli bambini delle scuole dell'infanzia, e successivamente estesa anche agli alunni delle altre scuole. L'esternalizzazione totale del servizio risale a settembre 2021. Precedentemente il Comune gestiva direttamente il servizio con propri dipendenti e con propri automezzi.

Modalità di affidamento

- Appalto di servizio. L'attuale contratto è stato sottoscritto in data 18-05-2022 e registrato il 18-05-2022 fra il Comune di Noventa Vicentina e il seguente soggetto:
 - D.A.P. SRL con sede legale in Caivano (NA) Via Don Minzoni 8, C.F./P.Iva 06979021216, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 06979021216.

Soggetto erogatore

- D.A.P. SRL con sede legale in Caivano (NA) Via Don Minzoni 8, C.F./P.Iva 06979021216, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 06979021216.

Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale

- No

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizi ordinari

- Servizio generale di trasporto scolastico degli alunni presso le scuole dell'infanzia (Due Giugno, Papa XXIII e paritaria Vita Gioiosa), primaria (Mons. Bertapelle e De Amicis) e secondaria di primo grado (Antonio Fogazzaro), site nel territorio del suddetto Comune. Tale servizio è da effettuarsi secondo i percorsi, le modalità e il calendario specificati nel Capitolato;
- Servizio di assistenza/accompagnamento dei bambini della scuola dell'infanzia;
- Servizio di assistenza/sorveglianza degli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado;
- Servizio di trasporto per uscite didattiche degli alunni delle scuole interessate al servizio di trasporto scolastico di cui al primo punto;

CONTRATTO DI SERVIZIO

- **Data di approvazione:** 18-05-2022 (sottoscrizione) 18-05-2022 (registrazione)
- **Durata:** 5 anni scolastici consecutivi, a partire dalla data di avvio del servizio il 20-09-2021.
- **Scadenza:** 30-06-2026
- **Valore complessivo del servizio affidato:** euro 486.341,82 oltre I.V.A. di legge, inclusi gli oneri di sicurezza, per tutti i 5 anni)

- **Criteri tariffari:** L'Ente con delibera di Giunta n. 206 del 20-08-2007 ha definito le tariffe del servizio di trasporto scolastico valevoli per gli anni successivi. Con delibera di Giunta n. 74 del 04/09/2023 non sono stati introdotti aumenti all'utenza ma solo la semplificazione delle tariffe già in uso.

- **Obblighi posti a carico dell'appaltatore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti - art. 12 del CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO (approvato con dt. n. 396 del 19/07/2021)**

Costituiscono obblighi a carico dell'Appaltatore:

1. sostenere tutte le spese relative alla gestione del parco automezzi e del personale quali, in via del tutto esemplificativa:
 - impiego di mezzi con caratteristiche idonee a svolgere il servizio;
 - installazione del cronotachigrafo su scuolabus e anche miniscuolabus, nel rispetto delle vigenti normative;
 - revisioni periodiche dei mezzi;
 - tassa di circolazione;
 - assicurazione R.C. auto;
 - carburanti, lubrificanti, olio, gomme;
 - manutenzione e pulizia degli automezzi, con lavaggio periodico internamente ed esternamente e comunque quando le condizioni metereologiche lo rendano necessario, in modo da assicurare standard qualitativi pienamente adeguati;
 - imposte, tasse e assicurazioni derivanti dall'assunzione del servizio;
 - retribuzioni e compensi diversi per il proprio personale, nonché oneri assicurativi e previdenziali del personale stesso;
2. dotarsi di idonea struttura organizzativa per gli adempimenti amministrativi e contabili;
3. uniformarsi alle leggi e regolamenti che attengono in qualsiasi modo al tipo di attività oggetto del presente appalto, nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato speciale di appalto;
4. comunicare al Responsabile del servizio del Comune ogni sospensione e interruzione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore e la presenza di utenti privi di titolo attestante l'iscrizione al servizio, come previsto dal Capitolato speciale di appalto;
5. assicurare l'assistenza dei trasportati con personale diverso dal conducente, in qualità di accompagnatore, in misura idonea e per il tempo di percorrenza di tutte le tratte ove vi sia la presenza di tali utenti.

ANDAMENTO ECONOMICO

ANNI	UTENTI*	TARIFFE IN USO	IMPORTO PAGATO DALLE UTENZE	NOTE
2021	151	DG n. 206 del 20-08-2007	8.907,52 €	(da inizio appalto – da settembre a dicembre 2021)
2022	172	DG n. 206 del 20-08-2007	22.827,17 €	
2023	150	DG n. 74 del 04-09-2023	17.833,73 €	Dati aggiornati al 30-11-2023

*Nel numero sono stati inseriti anche gli utenti iscritti e poi ritirati.

SPESA TOTALE

ANNI	IMPORTO VERSATO ALL'APPALTATORE	SPESE SOSTENUTE PER L'ACCOMPAGNAMENTO	TOTALE SPESA
2023	115.000 €	10.781,66 €	125.781,66 €
2022	110.240,72 €	9.626,40 €	119.867,12 €
2021 (da inizio appalto – da settembre a dicembre)	41.541,50 €	4.233,60 €	45.775,10 €

RESOCONTO DEL SERVIZIO

ANNI	COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	IMPORTI PAGATI DALLE UTENZE	DIFFERENZA A CARICO DEL COMUNE
2023	125.781,66 €	17.833,73 €	107.947,93 €
2022	119.867,12 €	22.827,17 €	97.039,83 €
2021 (da inizio appalto – da settembre a dicembre)	45.775,10 €	8.907,52 €	36.867,58 €

QUALITA' DEL SERVIZIO

Servizio di trasporto scolastico	Valutazione
Il servizio è stato eseguito con buoni risultati in termini di utenze servite?	Si
L'utenza è soddisfatta del servizio di accompagnamento?	Si
Sono pervenute segnalazioni per cattiva gestione del servizio?	No, solo richieste relative a poche situazioni particolari
Come viene valutato dall'utenza il servizio di trasporto scolastico?	Soddisfacente

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Come indicato nell'attestazione di regolare esecuzione del servizio prot. 18091 del 29/08/2023, per i periodi dal 20/09/2021 al 30/06/2022 e dal 12/09/2022 al 30/06/2023 si riportano i seguenti dati:

- il servizio risulta pienamente verificabile;
- il servizio è stato eseguito con buoni risultati in termini di utenze servite, in conformità al Capitolato Speciale e alla documentazione complementare;
- l'affidatario ha adempiuto in modo soddisfacente gli obblighi derivanti dal contratto e gli ordini e disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione nel corso dell'attività;
- tutte le singole categorie del servizio, in tutto e per tutto, risultano nelle fatturazioni e nella relativa documentazione complementare;
- nella contabilità del servizio sono stati applicati regolarmente i prezzi di contratto e quelli concordati ed approvati.

3.4 SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO INTEGRATO COMUNALE DO.RE.MI

Il servizio riguarda la gestione integrale dell'Asilo Nido Doremi, intesa quale insieme delle prestazioni educative, ausiliarie, gestionali e amministrative necessarie al suo funzionamento, da realizzarsi da parte del Concessionario in nome e per conto del Comune di Noventa Vicentina, a propria cura, rischio e spese, in costante integrazione con gli altri servizi sociali, educativi e socio-sanitari locali.

Modalità di affidamento

- Concessione del servizio. L'attuale concessione è stata sottoscritta in data 06/04/2022 e registrata l'11/04/2023 dal Comune di Noventa Vicentina a favore del seguente soggetto:
 - COOPERATIVA SOCIALE FAIBERICA S.C.S. con sede in Contrà San Domenico n. 26 a Vicenza, C.F. e P.I. 01326540240

Soggetto erogatore

- COOPERATIVA SOCIALE FAIBERICA S.C.S. con sede in Contrà San Domenico n. 26 a Vicenza, C.F. e P.I. 01326540240

Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale

- No

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizi ordinari

- progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività educative;
- attività educative e socio-pedagogiche;
- servizi di assistenza e vigilanza;
- acquisto e stoccaggio delle derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti;
- servizi di preparazione e distribuzione pasti, con produzione presso la cucina dell'Asilo Nido;
- servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- gestione servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali e servizi ausiliari, ivi inclusa la fornitura di tutti i materiali per la pulizia e per la sanificazione;
- manutenzione ordinaria della struttura ovvero dei locali, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi;
- manutenzione ordinaria dell'area giardino (tagli erba, potature piante, etc) e disinfestazione;
- conduzione, gestione e manutenzione di tutti gli impianti installati per il corretto funzionamento degli stessi;
- gestione amministrativa in ordine alle iscrizioni, formulazione e gestione delle graduatorie, elaborazione e riscossione delle tariffe mensili da applicare agli utenti sulla base delle deliberazioni della Giunta Comunale e del Regolamento comunale approvato, gestione e presa in carico.

CONTRATTO DI SERVIZIO

- **Data di approvazione:** 06/04/2022 (sottoscrizione) 11/04/2023 (registrazione)
- **Durata:** 3 anni, a.s. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024
- **Scadenza:** 30-06-2024
- **Valore complessivo del servizio affidato:**
Importo stimato pari a euro 1.109.294,55 oltre ad iva se prevista, comprensivo di oneri di sicurezza, per la durata quinquennale del servizio.
- **Criteri tariffari:** Per il servizio di gestione dell'Asilo nido integrato comunale Doremi sono previste delle rette mensili per fasce tariffarie.
- **Obblighi posti a carico del concessionario in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti - art. 6 del CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**
Costituiscono obblighi a carico del concessionario:
 1. Servizio di refezione giornaliera;
 2. servizio di pulizia dell'intero Asilo nido; servizio di lavaggio, stireria e guardaroba;
 3. servizio di guardiania;
 4. fornitura delle tovaglie, delle lenzuola, dei cuscini delle coperte e di quant'altro necessario per il riposo, la mensa o altre esigenze dei bambini, provvedendo anche al relativo lavaggio, disinfezione, rammendo e sostituzione;
 5. fornitura di tutti i materiali di consumo; manutenzione ordinaria dei locali e degli arredi;
 6. manutenzione e mantenimento delle aree esterne e del verde;
 7. realizzazione e diffusione di materiale informativo e di altre attività;
 8. predisporre e trasmettere il rendiconto economico annuale;
 9. provvedere alla voltura degli attuali contratti a proprie spese e al pagamento diretto delle utenze relative alle forniture di luce, acqua, gas, telefono e tassa rifiuti; sostenere gli oneri inerenti al costo del personale e della sua formazione in materia di sicurezza e professionale (conformemente all'art. 24 del Regolamento comunale del servizio);
 10. raccolta delle iscrizioni degli utenti con adozione anche di modalità telematiche e identificazione degli utenti mediante SPID/CIE;
 11. riscossione delle rette dovute e versate dagli utenti con adozione di modalità di pagamento tracciabili ed anche mediante PagoPa;
 12. redazione e deposito del Piano di sicurezza; gestione della segnaletica di sicurezza; stipula delle dovute assicurazioni; tutte le spese per la manutenzione ordinaria delle attrezzature, del fabbricato, degli impianti, dei giochi interni ed esterni, al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'attività del Nido, evitando altresì pericoli per l'incolumità degli addetti e degli utenti del servizio;
 13. apertura del servizio in base all'orario giornaliero ed al calendario stabiliti dall'Amministrazione comunale.

ANDAMENTO ECONOMICO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021 (approvato con DG n. 79 del 19/07/2021)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNUALE DEL SERVIZIO		(al netto di IVA)	
voce		Valore economico	
1	Costo del personale assistente infanzia con funzioni educative 2		190 000,00
	1 – 1 ogni 5 bambini da 3 a 12 mesi		
	3 – 1 ogni 8 bambini da 13 a 24 mesi		
	3 – 1 ogni 10 bambini da 25 a 36 mesi		
2	Costo personale ausiliario assistente funzioni non educative – 1 cuoco e 2 ausiliari		65 200,00
3	Personale impegnato in funzioni di sistema		15 000,00
4	Costi formazione		4 000,00
5	Arredi, reintegro attrezzature, materiale di consumo per attività didattica, cancelleria, lavanderia, biancheria		11 000,00
8	Acquisto generi alimentari e servizio pasti		18 000,00
9	Costi generali (spese amministrative, gestione)		47 400,00
10	Costi utenze struttura		13 000,00
11	Manutenzione ordinaria		18 000,00
12	Oneri sicurezza (1% dei costi)		3 816,00
13	Utile d'impresa		20 000,00
Totale annuale (11 mesi)			405 416,00
mensile			36 856,00
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DURATA CONTRATTUALE		(al netto di IVA)	
voce		Valore economico	
1°	anno educativo 2021/2022 - 10 mesi		368 560,00
2°	anno educativo 2022/2023 - 11 mesi		405 416,00
3°	anno educativo 2023/2024 - 11 mesi		405 416,00
Totale di concessione (32 mesi)			1 179 392,00
RINNOVO PER ULTERIORI 2 ANNI EDUCATIVI			
4°	anno educativo 2024/2025 - 11 mesi		405 416,00
5°	anno educativo 2025/2026 - 11 mesi		405 416,00
Totale rinnovo (22mesi)			810 832,00
TOTALE IMPORTO DI GARA			1 990 224,00

Le rette di frequenza decise dall'Amministrazione comunale sono le seguenti, come da delibera di Giunta Comunale n. 378 del 23/07/2020. FASCIA	UTENTI con reddito IRPEF <25.500,00	ALTRI UTENTI
Fascia 1 tempo parziale dalle ore 07:30 alle ore 13	€ 220,00/mese	€250,00/mese
Fascia 2 tempo pieno dalle ore 7:30 alle ore 16:00	€ 310,00/mese	€ 340,00/mese
Fascia 3 tempo prolungamento orario dalle ore 16:00 alle ore 18:00	€ 50,00/mese	€ 50,00/mese

ANNO	CONTRIBUTI TRASFERITI ALLA CONCESSIONARIA FAI BERICA (per il finanziamento dei costi non coperti dalle rette di frequenza a carico degli utenti)	TOTALE
2023	Comunale € 191.504,65 quello regionale viene erogato nel 2024	-
2022	Comunale € 183.183,07 regionale € 30.514,02	213.697,09 €
2021*	Comunale € 48.474,62 regionale € 5.051,95	53.526,57 €

ANNO	Importo annuo fatture Fai Berica	Importo contributo ministeriale spettante al Comune	Differenza a carico del Comune
2023	191.504,65 €	23.203,89 €	168.300,76 €
2022	183.183,07 €	17.552,29 €	165.630,78 €
2021*	48.474,62 €	6.111,15 €	42.363,47 €

* dati relativi al solo periodo ottobre, novembre e dicembre

QUALITA' DEL SERVIZIO
(risultanze dell'indagine di *customer satisfaction* anno 2022)

Servizio di gestione dell'asilo nido integrato comunale Doremi	Valutazione
L'utenza è soddisfatta del progetto educativo e didattico annuale?	Si
L'utenza è soddisfatta della gradevolezza e della pulizia degli ambienti?	Si
Sono pervenute segnalazioni per cattiva gestione del servizio?	No
Considerando tutti gli aspetti del servizio, l'utenza come valuta la gestione dell'Asilo nido Doremi?	Soddisfacente

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL CONTRATTO DI SERVIZIO

In base a quanto riferito dal Direttore dell'esecuzione del contratto:

- il servizio risulta pienamente verificabile ed è stato eseguito con buoni risultati, in conformità al Capitolato Speciale;
- l'affidatario del servizio ha adempiuto in modo soddisfacente gli obblighi derivanti dal contratto e ha regolarmente rendicontato la gestione con cadenza annuale;
- nella contabilità del servizio sono state applicate regolarmente le condizioni economiche concordate ed approvate.

CUSTOMER SATISFACTION

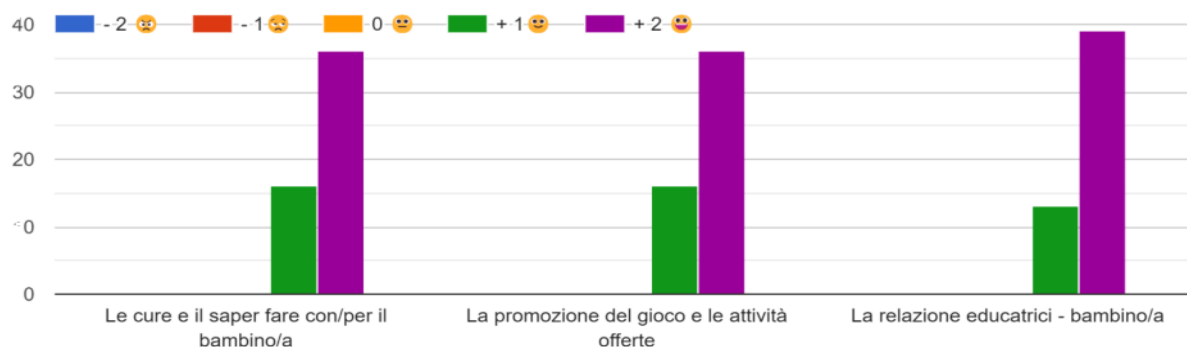
Il Concessionario effettua periodici questionari di gradimento del servizio. Non si riscontrano particolari problematiche. Si allega il resoconto dell'indagine 2022.

Asilo Nido Do Re Mi

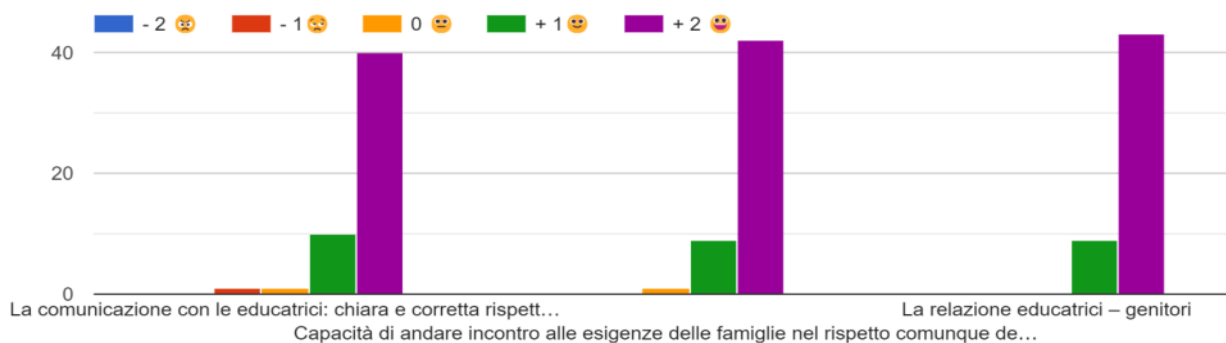
RISULTATI DEL QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEI GENITORI
SONO RITORNATI 52 QUESTIONARI SU 54

lavoro delle educatrici:

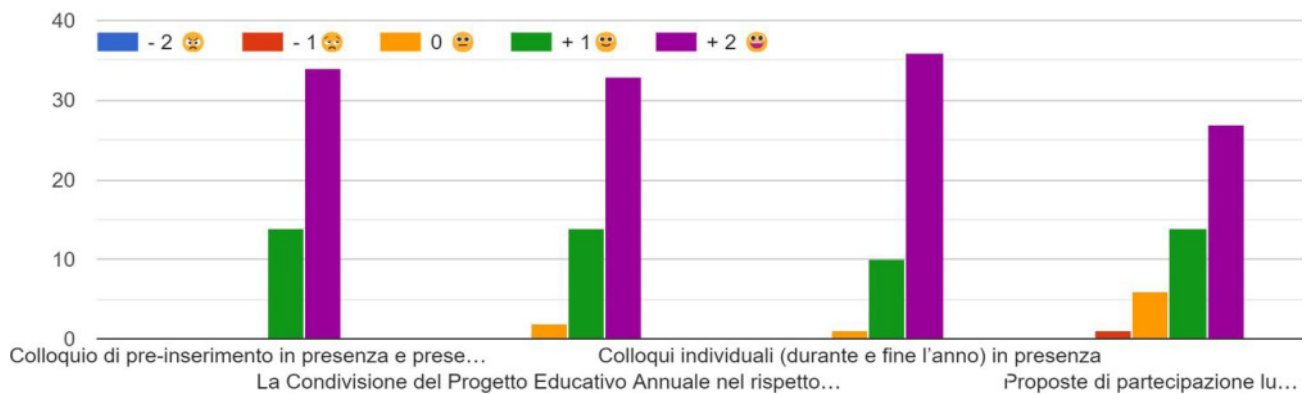
A. VERSO IL BAMBINO/A



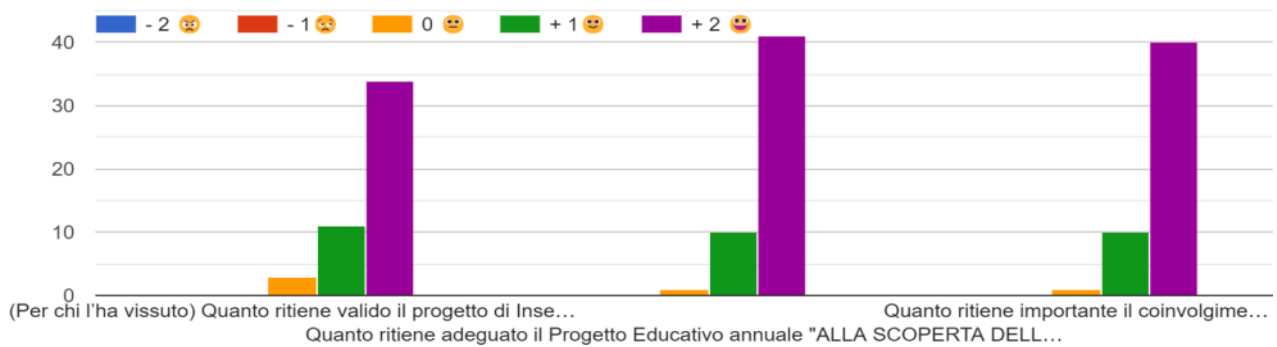
B. VERSO LA FAMIGLIA



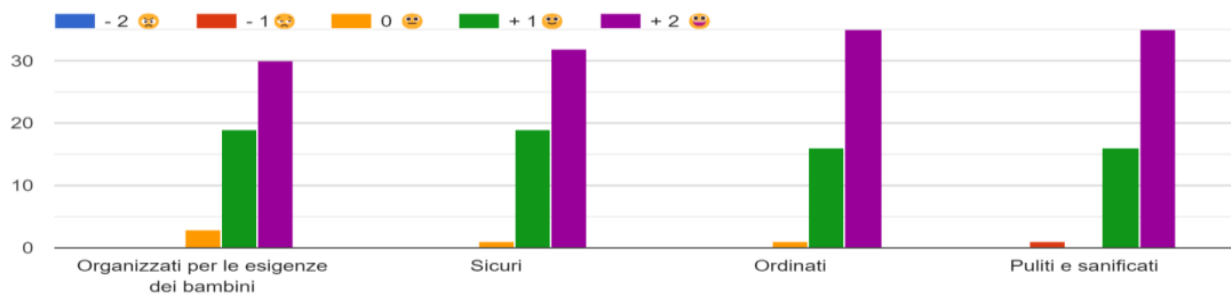
C. Le offerte d'incontro con la famiglia, QUALORA ABBIATE PARTECIPATO...



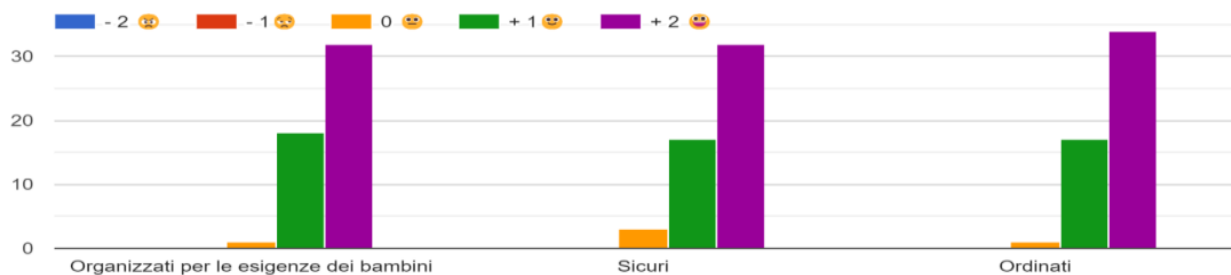
D. Le offerte progettuali per i bambini e la famiglia...



E. L'adeguatezza degli ambienti INTERNI, per Voi sono...



F. L'adeguatezza degli ambienti ESTERNI, per Voi sono...





COMUNE DI NOVENTA VICENTINA Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 18/12/2023 Adunanza Ordinaria di Prima convocazione-seduta pubblica

**OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL
COMUNE AL 31.12.2022 – CONTESTUALE RICOGNIZIONE
DELL'ANDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA AFFIDATI A TERZI**

L'anno duemilaventitre addì diciotto del mese di dicembre alle ore 18:13, a seguito di inviti scritti e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale con tutti i partecipanti fisicamente presenti nella Sala Paradiso della Residenza Comunale - Villa Barbarigo.

All'inizio della trattazione del presente argomento, risultano presenti:

	Cognome e Nome	Presenti
1	Veronese Mattia - Presidente	Sì
2	Candéo Barbara - Vice Sindaco	Sì
3	Borotto Dalla Vecchia Paolo - Consigliere	Giust.
4	Pellegrin Simone - Consigliere	Sì
5	Olivieri Sonia - Consigliere	Sì
6	Pachin Renata - Consigliere	Sì
7	Ruffin Tina - Consigliere	Sì
8	Giacometti Matteo - Consigliere	Sì
9	Marcante Roberto - Consigliere	Giust.
10	Amadio Giulia - Consigliere	Sì
11	Bisson Alberto - Consigliere	Sì
12	Marchesin Filippo - Consigliere	Sì
13	Spigolon Marcello - Consigliere	Sì
	Totale presenti:	11
	Totale assenti:	2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Tammaro che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Veronese Mattia nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ore 18.35

Sono presenti alla seduta su invito del Sindaco-Presidente la Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Caterina Traverso ed il Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Barnaba Seraglio.

Il Sindaco relaziona sulla proposta in oggetto.

Concluso l'intervento del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art. 20 del suddetto Decreto, rubricato *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche"*, che statuisce quanto segue ai commi da 1 a 4:

"1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la

trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”;

VISTO che l'art. 20, comma 7 del TUSP statuisce quanto segue: *“La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 ((da parte degli enti locali)) comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti”. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9”;*

DATO ATTO che con deliberazione n. 53 del 22.12.2022 il Consiglio di questo Comune ha approvato le risultanze della revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2021;

RICHIAMATI gli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche” a cura del MEF e della Corte dei Conti, pubblicati in data 21.11.2019;

VISTO che con avviso del 20/11/2023 il MEF ha diffuso i modelli da utilizzare per la rilevazione al 31/12/2022;

VISTA inoltre la deliberazione della Corte dei Conti – sezione Autonomie n. 22 in data 21.12.2018, con cui è stato approvato il Modello standard di ricognizione delle partecipazioni societarie e relativi esiti (“Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali (art. 20 d.lgs. n. 175/2016)”);

VISTI i seguenti documenti, predisposti ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 per il corrente esercizio 2023, in attuazione dei sopra citati Indirizzi, dei modelli pubblicati il 20/11/2023 nonché della citata deliberazione n. 22/2018, di seguito elencati e parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno 2022, doc. sub A);
- Censimento annuale delle partecipazioni detenute dal Comune di Noventa Vicentina – dati relativi all'anno 2022, doc. sub B);
- Modello compilato in base alle “Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali (art. 20 d.lgs. n. 175/2016)”, doc. sub C);
- Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 – scheda di rilevazione, doc. sub D);

PRESO ATTO che, all'esito della analisi e censimento periodico condotto a norma del combinato disposto degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. n. 175/2016, le partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2022 sono le seguenti:

1 - DIRETTA - VIACQUA SPA, che è società *in house*, sottoposta al controllo analogo c.d. congiunto dei Comuni soci, gestore del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale - quota societaria di questo Comune pari all' 1,19%;

2 – DIRETTA – CIS SRL – a gennaio 2021 è intervenuto il provvedimento dichiarativo del fallimento, quota societaria di questo Comune pari allo 0,04%;

3 – DIRETTA – ATTIVA SPA – a dicembre 2013 è intervenuto il provvedimento dichiarativo del fallimento, quota societaria di questo Comune pari allo 0,01%;

4 – DIRETTA - E.S.C.O. BERICA SRL - è stato deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci lo scioglimento con effetto immediato (decorrenza dal 26.9.2018) e la sua messa in liquidazione con nomina del liquidatore; la procedura risulta regolarmente iscritta presso il Registro delle Imprese – Archivio ufficiale CCIAA della Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Vicenza con data iscrizione 11.10.2018, ma non si è ancora conclusa; in base a quanto riferito dalla Società la durata della procedura è condizionata, oltre che dal debito finanziario per il mutuo acceso per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, dai contenziosi in essere (due in sede amministrativa verso il GSE) e risulta difficile al momento attuale prevederne il termine di conclusione, quota societaria di questo Comune pari al 10,91%;

5 - INDIRETTA – VIVERACQUA SCARL, partecipata da questo Comune per il tramite della sopra menzionata VIACQUA SPA che ha nella stessa una partecipazione pari al 12%: la Società svolge funzioni di centrale unica di committenza ed altri servizi strumentali a favore di tutti i gestori del servizio idrico integrato della Regione partecipanti al suo capitale; quota di partecipazione indiretta di questo Comune pari allo 0,14%;

DATO ATTO che, ai fini dell'attuazione dei sopra menzionati Indirizzi a cura di MEF e Corte dei Conti, il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno 2023 oggetto del presente provvedimento contiene nell'ambito del documento allegato sub C), ad integrazione delle schede di rilevazione relative alle 5 partecipazioni attualmente detenute:

- il prospetto che rappresenta graficamente i rapporti di partecipazione esistenti fra questo Comune di Noventa Vicentina e le società partecipate direttamente e indirettamente;
- i due quadri di sintesi delle partecipazioni detenute direttamente / indirettamente;

RITENUTO opportuno riepilogare come segue le misure previste nel presente Piano per ciascuna partecipazione, quale “esito della ricognizione” riportato nei suddetti quadri di sintesi e riproposto nelle singole schede di rilevazione:

- il mantenimento della partecipazione diretta in VIACQUA SPA, in considerazione della necessità di preminente interesse pubblico di assicurare lo svolgimento, nel quadro della vigente normativa statale e regionale in materia di servizio idrico integrato, dell'attività di produzione di un servizio essenziale rientrante negli scopi istituzionali di questo Comune;
- il mantenimento anche della partecipazione indiretta in VIVERACQUA SCARL, per il tramite di VIACQUA SPA, in quanto tale società, nello svolgimento di servizi di committenza e di altri servizi strumentali, si è confermata di importanza strategica e funzionale ai fini della creazione di sinergie fra gli enti gestori del servizio idrico integrato della regione Veneto che partecipano al suo capitale. Si rileva che come da comunicazione della società Viacqua spa prot. n. 24631 dl 24/11/2022 la cooperativa Viveracqua al 31/12/2022 ha n. 4 dipendenti più altri 4 in comando ed un fatturato medio dell'ultimo triennio superiore al milione di euro per cui non ci sono più elementi di difformità rispetto all'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 (“numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e fatturato medio del triennio inferiore al milione di euro”);
- la conferma della misura di soppressione prevista nei precedenti Piani degli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 – per E.S.C.O. BERICA SRL, per le motivazioni a suo tempo formulate, auspicando la conclusione della procedura avviata e tuttora in corso;
- la presa d'atto della dichiarazione del fallimento per C.I.S srl, auspicando la conclusione della procedura e la chiusura totale della società;
- la presa d'atto della dichiarazione del fallimento per ATTIVA SPA, auspicando la conclusione della procedura e la chiusura totale della società;

ACCERTATO che la rilevazione dei rappresentanti delle amministrazioni per il Comune di Noventa Vicentina ha dato esito negativo, non avendo l'Ente propri rappresentanti presso organi di governo, società o enti;

RICHIAMATA inoltre la recente riforma dei servizi pubblici locali di cui al D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori; tale ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio "affidato", in modo analitico, l'andamento del servizio "dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio", tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia dei provvedimenti delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete, degli appositi DPCM e dei regolamenti o atti generali dell'Ente locale titolare per i servizi non a rete; è inoltre previsto che la ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;

VISTA la Relazione allegata sub E) al presente provvedimento, recante la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a terzi dal Comune di Noventa Vicentina, riferita al termine dell'ultimo esercizio concluso (2022) così come l'analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie detenute dal Comune;

RICHIAMATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere del revisore del conto;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 11 componenti del Consiglio partecipanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016, la Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno 2022, doc. sub A);
2. DI APPROVARE, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016:
 - il Censimento annuale delle partecipazioni detenute dal Comune di Noventa Vicentina – dati relativi all'anno 2022, doc. sub B);
 - il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, compilato in base alle "Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali (art. 20 d.lgs. n. 175/2016)", comprensivo del quadro di sintesi delle misure definite come esito della ricognizione di ciascuna partecipazione detenuta, doc. sub C 1-2-3-4-5);
 - la Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 – scheda di rilevazione, doc. sub D);
3. DI DISPORRE che la presente deliberazione, con gli allegati A), B, C) e D), sia:
 - a) pubblicata sul sito internet comunale nella Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Enti controllati", sotto-sezione di 2° livello "Società partecipate", ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013, modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;

- b) inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché alla struttura di monitoraggio e coordinamento sulle società istituita ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le modalità telematiche rispettivamente prescritte dalle suddette istituzioni;

4. DI APPROVARE, inoltre, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, la Relazione recante la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a terzi dal Comune di Noventa Vicentina al 31.12.2022, allegata sub E) in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

5 - DI DISPORRE che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 201/2022 la Relazione allegata sub E) sia:

- a) pubblicata senza indugio sul sito istituzionale comunale nella Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Altri contenuti", sotto-sezione di 2° livello "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL";
- b) inviata contestualmente ad ANAC che provvederà alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

Si dà atto che l'integrale contenuto della discussione è digitalizzato e conservato in atti dell'Ufficio Segreteria. Esso ha natura di documento amministrativo informatico ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d), in combinato disposto con l'art. 3 bis, della L. 241/90 e costituisce parte integrante del presente atto.

Il Sindaco ringrazia la dott.ssa Traverso che lascia la sala consiliare.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
Dott. Veronese Mattia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Tamaro

Documento Firmato Digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)